

Spett. REGIONE TOSCANA  
Direzione Ambiente ed Energia  
Settore VIA-VAS  
PEC. regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Safimet SpA. Trasmissione contributo istruttorio. Art. 19 D.Lgs 152/2006 e Art.48 Legge Regionale 10/2010.

Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo alla modifica gestionale dell'assetto emissivo dell'esistente impianto di gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per il recupero di metalli pesanti. Comune di Arezzo, loc. San Zeno.

Il progetto di modifica gestionale riguarda l'aumento del tempo di funzionamento di alcuni impianti esistenti con conseguente incremento dei flussi di massa degli inquinanti emessi per le seguenti emissioni :

- aumenti flussi giornalieri ed annuali per E2-C3 del reparto 2 e E4-C2 del reparto 4 tutte a servizio di forni statici
- aumenti flussi annuali per E3-C2 forno rotativo del reparto 3, E3-C3 forno statico elettrico/induzione/fusorio del reparto 3 , E10-C1 aspirazione reparto 10
- aumenti flussi giornalieri per E7-C13 a servizio di lavorazioni diverse.

La SAFIMET richiede questa modifica gestionale per dare maggior continuità ai trattamenti e per rendere più efficiente la gestione logistica dei flussi di rifiuti da trattare; viene inoltre riferito che tale modifica sarà propedeutico alla corretta operatività del sistema di recupero termico dai fumi di incenerimento con produzione di energia elettrica, che l'azienda prevede di attivare nel 2025.

L'aumento dei flussi di massa giornaliero e annuale dell'emissioni comporterà un aumento dei contaminanti già caratterizzati dall'azienda.

Facendo riferimento all'approfondimento demografico del febbraio 2024, prodotto dalla ditta a seguito della richiesta da parte dell'AUSL, si evince che la popolazione totale residente nell'area è nell'ordine delle poche centinaia di abitanti. Le fasce di età più rappresentate sono quelle adulte/anziane. I recettori sensibili individuati sono tutti all'esterno dell'area individuata. Non sembrano emergere elementi di particolare fragilità demografica.

Nel documento "Aggiornamento approfondimento in materia di rischio sanitario" presentato dal proponente, è stato studiato il rischio per la popolazione in termini di rischio tossicologico alla luce delle modifiche nella durata delle emissioni per cui è richiesta la modifica. Sia per il rischio tossico che per il rischio cancerogeno si fa riferimento al solo rischio cumulato; si chiede un aggiornamento dello stesso utilizzando dati più recenti rispetto a quelli che fanno riferimento al 2021-22, soprattutto in considerazione del nuovo assetto autorizzato con Decreto 27618 del 27 dicembre 2023. Per maggiore chiarezza-



#### DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Direttore dr. Giorgio Briganti

Unità Funzionale Igiene Pubblica e Nutrizione  
Zona Aretina  
Responsabile

Dr.ssa Elena de Sanctis Via Pietro Nenni, 20  
52100 Arezzo tel. 0575255965 [elena.desanc-tis@uslsudesttoscana.it](mailto:elena.desanc-tis@uslsudesttoscana.it)

#### Responsabile del procedimento

Dr.ssa. Severina Vincenza Errico  
Tel: 0577/994025  
email: [severinavincenza.errico@uslsudest.toscana.it](mailto:severinavincenza.errico@uslsudest.toscana.it)



Struttura organizzativa  
certificata ISO 9001:2015

SEDE OPERATIVA SIENA  
piazza Carlo Rosselli, 26 53100 Siena  
centralino: 0577 535111

SEDE OPERATIVA GROSSETO  
via Cimabue, 109 58100 Grosseto  
centralino: 0564 485111

SEDE OPERATIVA AREZZO  
via Piero Calamandrei, 173 - 52100 Arezzo  
centralino: 0575 2551

SEDE LEGALE  
via Piero Calamandrei, 173  
52100 Arezzo  
centralino: 0575 2551  
P.I. e C.F.: 02236310518

WEB:  
[www.uslsudest.toscana.it](http://www.uslsudest.toscana.it)

PEC:  
[ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it)

za, si richiede inoltre di riportare nelle tabelle a pagina 10 e pagina 13 i valori di concentrazioni, misurati/stimati, per le singole sostanze.

Visto l'aumento delle concentrazioni medie annue anche di PM 10, PM 2,5 e NO2, per i quali sono disponibili FCR (Funzioni di Concentrazione Risposta) per la valutazione di impatto sulla mortalità, si richiede una valutazione del rischio epidemiologico.

Per quanto sopra, fermo restando le richieste di approfondimento, si ritiene di poter escludere il procedimento di modifica dalla Valutazione di Impatto Ambientale.

Si pone all'attenzione dell'Autorità competente regionale, la criticità legata ai dati della qualità dell'aria che fanno riferimento ai dati delle centraline ARPAT presenti nel comune di Arezzo, poste a tale distanza che non risultano rappresentative ai fini di un corretto inquadramento epidemiologico dell'area in esame.

Per la valutazione corretta del rischio della popolazione residente nell'area, sarebbe inoltre opportuno avere informazioni sulle esposizioni cumulative alle quali essa è esposta, in riferimento anche alla presenza di altre attività.

Cordiali saluti

La Responsabile UF IPN Zona Aretina  
Dr.ssa Elena de Sanctis

La Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Severina Vincenza Errico